



**coinvolto alcuni politici a Bari, Torino e Palermo.**

Secondo il 66% degli italiani la corruzione, negli ultimi 30 anni, è aumentata rispetto ai tempi dell'inchiesta "Mani Pulite". Lo rileva un sondaggio CATI-CAMI-CAWI effettuato, dal 10 al 15 aprile, da SWG su un campione rappresentativo nazionale di 1200 soggetti maggiorenni. "Ad accomunare Bari, Torino e Palermo nelle ultime settimane - si legge nell'analisi dell'Istituto di ricerca triestino - sono i casi di corruzione politica che hanno coinvolto esponenti del Partito Democratico e di Fratelli d'Italia. Sono passati trent'anni dallo scandalo di Mani Pulite e la percezione per più della metà degli italiani è che il fenomeno della corruzione politica sia addirittura aumentato da allora. Ne sono convinti soprattutto gli elettori del Movimento 5 Stelle e del PD, meno d'accordo invece gli elettori della Lega". Oltre la metà degli intervistati nel sondaggio SWG considera gli italiani un popolo corruttibile. "La politica - sottolinea SWG - è rappresentazione del popolo, infatti la maggioranza pensa che, di fronte alla possibilità di arricchirsi, gran parte degli italiani si farebbe corrompere o corromperebbe qualcuno. La più grave forma di corruzione per un italiano su due è l'accordo con le mafie in cambio di favori alla politica e di questo sono accusati i protagonisti dei casi di corruzione emersi a Torino e Palermo. Abbiamo quindi voluto verificare l'opinione degli italiani sui casi di Bari, Torino e Palermo. Per più di un intervistato su due, tutti e tre i casi risultano essere degli esempi rappresentativi di una questione morale che coinvolge tutto il partito, ovvero non si tratta di semplici casi isolati. Tale opinione è condivisa dagli stessi elettori del PD e di Fratelli d'Italia". Infine il caso Bari. Secondo il 42% degli italiani Conte ha fatto bene a far saltare l'accordo con il Partito Democratico per il cosiddetto campo largo del centrosinistra. Non c'erano più le condizioni per un'alleanza per il 75% dei pentastellati. "A Bari - precisa SWG - la reazione della politica al caso, ha visto Giuseppe Conte sciogliere l'alleanza con il PD per le primarie per il sindaco della città, scelta condivisa dai suoi elettori, mentre gli elettori del Partito Democratico lo considerano un regalo alla destra". Conte ha sbagliato a sciogliere l'accordo per il 66% degli elettori Dem. Non si è espresso sull'argomento il 32% degli intervistati.

*di Antonio Panei Martedì 16 Aprile 2024*